



Unione Sindacale di Base

Milano, 11 settembre 2020

Alla Direzione Regionale Lombardia
Agenzia delle Entrate

Alle Direzioni Provinciali dell'Agenzia delle Entrate di
Bergamo
Brescia
Como
Cremona
Lecco
Lodi
Mantova
Milano 1
Milano 2
Monza e Brianza
Pavia
Sondrio
Varese

Oggetto: segnalazione - Contributo a fondo perduto - Gestione richieste di re-inoltro istanza CFP.

La scrivente Organizzazione Sindacale,

premessò che,

- in data 6 luglio 2020 l'Ufficio Servizi Fiscali della Direzione Regionale della Lombardia inviava alle articolazioni territoriali una e-mail (**nella quale si specificava espressamente la richiesta di massima diffusione a tutti i colleghi che si occupano di assistenza, inclusi i centri di contatto**) nella quale si fornivano istruzioni operative in tema di gestione delle richieste di re inoltro delle istanze di erogazione di contributi a fondo perduto;
- nella suddetta e-mail veniva precisato che, secondo quanto previsto da uno specifico Provvedimento del Direttore dell'Agenzia, i soggetti che avevano ricevuto sul proprio conto corrente, a causa di un errore a loro imputabile, una somma inferiore a quella loro spettante, non potevano presentare ulteriori richieste (neanche via pec/mail);
- si consigliava pertanto all'Ufficio destinatario di tali richieste "integrative" di fornire in ogni caso un riscontro, invitando il contribuente a monitorare periodicamente il sito internet dell'Agenzia delle Entrate, al fine di reperire gli eventuali aggiornamenti sulle procedure da seguire;
- con e-mail del 7 agosto 2020 lo stesso Ufficio della Direzione Regionale, pur ribadendo l'impossibilità di presentare ulteriori richieste per i soggetti che avevano ricevuto somme inferiori a quanto atteso o che avevano restituito il CFP, invitava però l'Ufficio destinatario



Unione Sindacale di Base

della richiesta a prendere contatti con i contribuenti interessati, **"facendo presente che in caso di novità sarà cura dell'Ufficio stesso avvertirli, rispondendo alla loro richiesta originaria"**. Il tutto con il dichiarato scopo di "evitare il reiterarsi della richiesta o il suo inoltro in DR o in DC". Anche il 7 agosto si raccomandava la diffusione della e-mail a tutti i colleghi che si occupano di assistenza, inclusi i centri di contatto;

considerato che,

nessuna norma di legge o atto interno dell'amministrazione (valevole su tutto il territorio nazionale) prevede a carico dell'Agenzia delle Entrate un obbligo di informazione al contribuente in ordine alla fattispecie di cui si tratta (eventuale emanazione da parte dell'Agenzia delle Entrate di istruzioni operative che chiariscano le modalità da seguire per la presentazione di istanze integrative di richiesta di contributi a fondo perduto);

il riferimento all'Ufficio ricevente rischia di essere inteso come un riferimento al Funzionario incaricato della trattazione della pratica, il quale sarà presumibilmente incaricato di predisporre e sottoscrivere l'e-mail informativa destinata al contribuente;

una tale evenienza potrebbe esporre il Funzionario ad eventuali azioni risarcitorie promosse dal contribuente nel caso in cui lo stesso, per qualsiasi ragione, dovesse essere pregiudicato dalla mancata informativa da parte del Funzionario (si pensi all'ipotesi di un contribuente che, a causa di una prolungata ma giustificata assenza del Funzionario dall'Ufficio, non viene avvisato in tempo utile della riapertura dei termini, decadendo pertanto dalla facoltà di richiedere il contributo);

CHIEDE

alla Direzione Regionale in indirizzo di integrare le istruzioni fornite con e-mail del 7 agosto 2020 al fine di **specificare che non sussiste alcun obbligo informativo a carico del Funzionario incaricato della gestione della pratica di erogazione del contributo**.

Nelle more, alle Direzioni Provinciali in indirizzo, di **astenersi dal richiedere ai Funzionari di cui sopra di predisporre e sottoscrivere qualsivoglia e-mail da cui possa scaturire un obbligo informativo a loro carico**.

Si RISERVA

ogni ulteriore azione finalizzata a tutelare gli interessi delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

*p. USB A.F. Lombardia
Raoul Masini*



Unione Sindacale di Base